

— LYCEUM —
CIRCOLO FEMMINILE ITALIANO

STATUTO



FIRENZE
STAB. G. CARNESECCI E FIGLI
VIA ENRICO MAYER, 4
1945

I - Costituzione e scopo.

ART. 1. - Il Lyceum è un Circolo Femminile che si propone di favorire lo sviluppo intellettuale e morale della donna mediante scambi culturali, conversazioni, manifestazioni varie e di offrire alle Socie una comoda sede di riunione e di svago.

ART. 2. - Per raggiungere gli scopi prefissi, il Circolo adotterà i mezzi più vari e opportuni, collegando altresì la propria azione con quella dei Circoli omonimi già fondati in Inghilterra, in Francia e in Germania o che si fonderanno altrove.

ART. 3. - Il Circolo comprende le seguenti Sezioni:

- 1^a Letteratura;
- 2^a Musica;
- 3^a Arte;
- 4^a Attività sociale;
- 5^a Scienze.

Inoltre tanto la Presidenza generale, quanto le Presidenti di Sezione nomineranno « Commissioni », per lo studio di speciali argomenti e per la esplicazione di speciali attività.

II. - Delle Socie.

ART. 4. - Le ammissioni delle Socie si fanno esclusivamente dal Consiglio Direttivo mediante invito.

ART. 5. - Le Socie si distinguono, ai soli effetti della tassa, in:

- a) Sostenitrici;
- b) Ordinarie;
- c) Professioniste;
- d) Non residenti.

La tassa di ammissione di L. 200, è uguale per tutte le categorie.

Le Socie Sostentrici versano una quota, annuale di almeno L. 1000, non impegnandosi oltre un anno. Le Ordinarie di L. 1300. Possono chiedere di essere iscritte come Professioniste, le Socie dedite ad attività retribuita; la loro tassa è di L. 200. Possono chiedere di essere iscritte come non residenti, le Socie che hanno il loro domicilio fuori di Firenze e non vi dimorano più di tre mesi all'anno; la loro tassa è di L. 200.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare Socie *ad honorem* persone particolarmente desiderabili ai fini del Circolo.

L'anno sociale ed economico va dal 1° Novembre al 31 Ottobre successivo e il pagamento delle tasse può essere fatto in tre rate quadrimestrali anticipate, rispettivamente il 1° Novembre, il 1° Marzo e il 1° Luglio.

ART. 6. - Sono ammesse dal Consiglio Direttivo a frequentare il Lyceum come socie «Temporanee» per soli tre mesi, signore non residenti in Firenze, mediante il pagamento di L. 200. Il Consiglio Direttivo può altresì invitare a frequentare il Circolo gratuitamente, per quindici giorni, signore di passaggio dalla nostra città.

ART. 7. - L'associazione al Circolo impegna per un anno e per sciogliersi dall'impegno o per cambiare di categoria è necessario avvertire per iscritto almeno due mesi prima della scadenza. Le Socie dimissionarie o morose senza giustificati motivi, non possono essere riammesse se non ne fanno domanda scritta al Consiglio Direttivo e non si mettono in regola con gli arretrati.

ART. 8. - Le Socie hanno la proprietà collettiva del patrimonio del Circolo e ne costituiscono l'Ente giuridico. Esse hanno eguali diritti qualunque sia la categoria a cui appartengono. Tali diritti non sono cedibili né trasmissibili.

ART. 9. - Le Socie che per qualunque ragione cessano di appartenere al Circolo perdono ogni diritto verso il Circolo stesso e verso il patrimonio sociale.

ART. 10. - Il Consiglio Direttivo può radiare qualunque Socia senza obbligo di motivare la ragione, contro la quale non è ammesso reclamo all'Assemblea. Prima però di procedere alla radiazione, il Consiglio dovrà invitare la Socia da radiarsi a dare le dimissioni. Qualora le dimissioni non vengano date entro quindici giorni dall'invito, la Socia dovrà ritenersi come non più appartenente al Circolo e il suo nome verrà cancellato dall'albo delle Socie. La Socia radiata perderà ogni diritto inerente alla sua qualità di Socia, ma le sarà dovuto il rimborso della tassa pagata nell'ultimo quadrimestre.

III. - Del Consiglio Direttivo.

ART. 11. - Il Circolo è diretto ed amministrato da un Consiglio di 21 Socie.

ART. 12. - Il Consiglio ha la rappresentanza legale e amministrativa del Circolo; ne ha altresì la responsabilità morale, ne cura gli interessi economici e il progressivo sviluppo. Non ha però facoltà di obbligarlo oltre i limiti delle sue rendite reali senza l'autorizzazione dell'assemblea.

ART. 13. - Il Consiglio Direttivo è formato da una Presidente e da due Vice Presidenti; dalle Presidenti delle singole Sezioni (cfr. parag. V) e da Consigliere fino a raggiungere il numero complessivo di 21 membri.

ART. 14. - La Presidente e le Vice-Presidenti, sono elette dall'Assemblea delle Socie con deliberazione valida a maggioranza assoluta delle votanti, e durano in carica tre anni; la Presidente è rieleggibile una volta sola consecutiva; per le Vice-Presidenti è ammessa la rieleggibilità illimitata.

ART. 15. - Anche le Consigliere sono elette dall'Assemblea. Al termine di ogni anno sociale scadranno un terzo delle Consigliere (con estrazione a sorte) e l'Assemblea dovrà rieleggerne altrettante. Questo avverrà per tre anni successivi in modo che alla fine del triennio tutte le Consigliere saranno uscite di carica. Le Consigliere scadute potranno sempre essere rielette. Il Consiglio Direttivo elegge fra le Consigliere una Segretaria, una Tesoriera ed un' Economa. Più di una carica nel Consiglio Direttivo, può essere tenuta solo interinalmente e per breve tempo.

IV. - Degli Uffici.

ART. 16. - La Presidente impersona la rappresentanza legale e morale del Circolo. Convoca e presiede le Adunanze del Consiglio e le Assemblee delle Socie. Autentica colla sua firma i mandati di esazione e di spesa e qualunque atto che importi responsabilità e obbligazione. In caso di suo impedimento, la sostituirà una Vice-Presidente.

ART. 17. - La Segretaria esercita tutte le funzioni di Cancelleria e di Archivio. Tiene la corrispondenza, redige e firma i verbali delle assemblee generali e delle Adunanze consiliari che dovranno essere pure sottoscritti dalla Presidente.

ART. 18. - La Tesoriera tiene in evidenza la gestione finanziaria del Circolo, ne custodisce la Cassa e cura ogni rendita del Circolo. Esige le tasse delle Socie e le altre rendite del Circolo, servendosi, a tal uopo, di Esattori di sua fiducia e sotto la sua piena responsabilità. Eseguisce i pagamenti sopra i mandati rilasciati dalla Segretaria e autenticati dalla Presidente. Deve tenere un libro su cui annota tutti i pagamenti e le esazioni. Deve presentare ogni mese il libro e lo stato di Cassa al Con-

siglio: la Presidente appone al libro la sua firma al termine di ogni mese.

ART. 19. - La Economa cura la maggiore economia nelle spese del Circolo. Rilevâ i bisogni di spese e riscontra la potenzialità della Cassa, fa tutti gli acquisti deliberati dal Consiglio e dall'Assemblea. Invigila alla buona conservazione dei mobili, dei locali e di quanto appartiene al Circolo. Denunzia al Consiglio gli inconvenienti e le irregolarità nella esecuzione delle spese e di tutto ciò che riguarda la vita economica del Circolo.

ART. 20. - Tra le Socie estranee al Consiglio saranno nominate dall'Assemblea nell'Adunanza annuale di Bilancio tre Revisore del Bilancio, alle quali è affidato il controllo della amministrazione. Esse faranno a tal uopo una rigorosa relazione al Consiglio che la comunicherà all'assemblea.

V. - Delle Sezioni.

ART. 21. - Ciascuna Socia può farsi iscrivere a una o più Sezioni. Però il diritto di voto relativo alla elezione della Presidente le spetterà in una sola delle Sezioni, a sua scelta.

ART. 22. - Ogni Sezione eleggerà fra le sue componenti la Presidente della Sezione che durerà in carica tre anni, ed è rieleggibile. La Presidente può scegliere fra le Socie una Vice-Presidente e una Segretaria.

ART. 23. - Ciascuna Sezione si riunirà tutte le volte che la propria Presidente lo riterrà opportuno per studiare ed escogitare i mezzi più adatti a favorire lo svolgimento del programma del Circolo nel campo delle rispettive materie letterarie, artistiche, scientifiche e umanitarie.

VI. - Delle Adunanze.

ART. 24. - La Presidente adunerà il Consiglio Direttivo possibilmente non meno di una volta al mese per

gli affari di ordinario interesse, ed in qualunque speciale contingenza in cui lo reputi necessario.

ART. 25. - Il numero legale per la validità delle adunanze di Consiglio è costituito dalla metà più una delle Consigliere in carica.

ART. 26. - L'Assemblea delle Socie avrà luogo di regola almeno due volte all'anno, per deliberare intorno ai bilanci preventivo e consuntivo, ed avrà altresì luogo ogni qualvolta lo richiedono cinquanta o più Socie.

ART. 27. - La Presidenza aduna le Socie con lettera sottoscritta anche da una Segretaria e consegnata alla dimora di ogni Socia, almeno cinque giorni prima di quello dell'Assemblea incluso quello della consegna. In caso di giustificata urgenza il detto termine può essere ridotto fino a 24 ore.

ART. 28. - La lettera d'avviso deve contenere l'ordine del giorno su cui si svolgerà la discussione nell'Assemblea indetta.

ART. 29. - Il numero legale per la validità delle Assemblee è costituito dalla metà più una delle Socie. Dopo che sarà trascorsa una mezz'ora dall'ora indetta, l'Adunanza si riterrà valida qualunque sia il numero delle intervenute.

ART. 30. - Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità di voti quello della Presidente conterà per due.

ART. 31. - Le deliberazioni validamente prese dalla Assemblea vincolano indistintamente le Socie, comprese quelle non intervenute.

VII. - Dello scioglimento del Circolo.

ART. 32. - Lo scioglimento del Circolo e la erogazione del suo patrimonio non possono essere deliberati che a maggioranza assoluta delle Socie iscritte.

ART. 33. - La stessa condizione sarà osservata quando si tratti di modificare il presente Statuto. Qualora non sia possibile raggiungere la maggioranza assoluta delle Socie iscritte, sarà indetta una seconda adunanza in cui le modificazioni allo Statuto saranno validamente deliberate a sola maggioranza delle Socie intervenute.

ART. 34. - Deliberato lo scioglimento del Circolo, l'assemblea delle Socie nominerà una Commissione liquidatrice composta di cinque Socie presenti ed accettanti, col mandato di liquidare ed erogare le attività sociali in conformità delle prese deliberazioni.

VIII. - Disposizioni generali.

ART. 35. - Sulle norme fondamentali di questo Statuto sarà redatto un regolamento che ne specifichi e fissi l'esecuzione, sia nei riguardi della vita interna del Circolo, sia in quelli dei suoi rapporti coi Sodalizi femminili che gli sono affini.

